



I.R.S.A.P.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 09 DEL 07/09/2026

Il giorno 07 del mese di settembre dell'anno 2026 alle ore 15:00 si è riunito in modalità di videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 353/Servizio 1°/S.G. del 14/07/2021, così composto:

Dott.ssa Angela Grasso – presidente

Dott. Giuseppe Menta – componente – assente giustificato.

Dott. Ignazio Napoli – componente

La riunione odierna ha il seguente ordine del giorno:

Esame della documentazione relativa al rendiconto generale anno 2025;

Varie ed eventuali.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'Organo di controllo, passa alla trattazione del primo punto dell'O.d.g. che riguarda l'esame della documentazione relativa al rendiconto generale anno 2025.

Il Collegio ha acquisito, in data 01/09/2026, con nota pec prot. 10013/2026 di pari data, su file PDF firmato digitalmente dal Dirigente dell'U.O.B. Risorse Finanziarie dott. Santi Garozzo e dal Direttore Generale Ing. Gaetano Collura, la stesura del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2025.

Il documento contabile si compone dei seguenti prospetti allegati:

Gestione delle entrate;

Riepilogo generale delle entrate per titoli;

Gestione delle Spese;

Riepilogo generale delle spese per missioni;

Riepilogo generale delle spese per titoli;

Quadro generale riassuntivo;

Verifica equilibri;

Conto economico;

Stato patrimoniale attivo;

Stato patrimoniale passivo;

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

Prospetto composizione del fondo pluriennale vincolato;

Prospetto composizione fondo crediti di dubbia esigibilità;

Prospetto delle entrate di bilancio per titoli tipologie e categorie;

Riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati;

Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese correnti;

Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese per rimborso prestiti;

Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese in conto capitale;

Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese per servizi;

Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti;

Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati nell'esercizio successivo;

Costi per missione;

PEG delle entrate;

PEG delle spese;

Prospetto SIOPE;

Residui attivi per anno;

Residui passivi per anno;

Relazione sulla gestione.

In sede preliminare all'esame della completezza documentale, il collegio prende atto che l'IRSAP con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.13 del 26/06/2026 ha adottato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, tenuto conto del parere espresso del collegio dei revisori dei conti giusto verbale n. 05 del 29/05/2026 cui integralmente si rimanda.

Il Collegio ha proceduto alla verifica delle compatibilità finanziarie ponendo a base di calcolo le previsioni del bilancio 2025 da ultimo adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 17/02/2025 ed approvato dall'organo tutorio con nota protocollo n.11429 del 21/03/2025.

ENTRATE

Il bilancio di previsione 2025-2027, per l'esercizio 2025, e successiva variazione presenta una previsione definitiva di entrata complessiva pari ad € 119.839.886,41, di cui € 78.786.547,17 di entrate di competenza dell'anno, € 50.392.187,80 per utilizzo avanzo presunto di amministrazione al 01/01/2025, € 2.935.679,74 di FPV corrente ed € 9.308.835,32 di FPV capitale. Di conseguenza una previsione definitiva di cassa pari ad € 119.839.886,41 di cui € 37.497.894,89 di fondo cassa iniziale al 01.01.2025 ed € 39.520.227,21 di residui attivi al 01.01.2025

Il rendiconto generale al 31/12/2025, trasmesso allo scrivente collegio con nota pec I.R.S.A.P. protocollo prot. 10013/2026 presenta una previsione definitiva di entrata complessiva pari ad € 119.839.886,41, di cui € 78.786.547,17 di entrate di competenza, € 50.392.187,80 per utilizzo avanzo presunto di amministrazione al 01/01/2025, € 2.935.679,74 di FPV corrente ed € 9.308.835,32 di FPV capitale. Di conseguenza una previsione definitiva di cassa pari ad € 119.839.886,41 di cui € 37.497.894,89 di fondo cassa iniziale al 01.01.2025 ed € 39.520.227,21 di residui attivi al 01.01.2025.

SPESE

Il bilancio di previsione 2025 – 2027 relativamente all'esercizio 2025, presenta una previsione di spesa complessiva pari ad € 141.423.250,03. Di conseguenza viene esposta una previsione finale di cassa pari ad € 119.839.886,41.

Il rendiconto generale al 31/12/2025, trasmesso allo scrivente collegio con nota pec I.R.S.A.P. protocollo prot. 10013/2026 presenta una previsione di spesa complessiva pari ad € 141.423.250,03. La previsione di cassa finale coincide in € 119.839,886,41.

Il Collegio ha proceduto alla verifica delle compatibilità finanziarie ponendo a base di calcolo le previsioni del bilancio 2025 da ultimo adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 17/02/2025 ed approvato dall'organo tutorio con nota protocollo n.11429 del 21/03/2025.

BILANCIO PREVISIONE

ENTRATE		SPESE	
Previsioni Definitive	€ 78.786.547,17	Previsioni Definitive	€ 141.423.250,03
F.P.V. di spese correnti	€ 2.935.679,74		
F.P.V. di spese in conto capitale	€ 9.308.835,32		
Avanzo di PRESUNTO Amministrazione AL 01.01.2025	€ 50.392.187,80	Disavanzo di Amministrazione	€ 0,00
TOTALE	€141.423.250,03		€141.423.250,03

RENDICONTO

ENTRATE		SPESE	
ACCERTAMENTI	€ 42.958.624,19	IMPEGNI	€ 52.217.126,74
Avanzo di Amministrazione al 01.01.2025	€ 50.392.187,80	Risultato di Amministrazione al 31.12.2025 al lordo di FPV finale	€63.149.989,36
FPV Corrente	€ 2.935.679,74		
FPV Capitale	€9.308.835,32		

Minori Residui attivi da riaccertamento al 31.12.2025		Minori Residui passivi da riaccertamento al 31.12.2025	- € 123.113,57
Minori Residui attivi da competenza al 31.12.2025	€ 4	Minori Residui passivi da competenza	€-9.648.680,38
TOTALE	€ 105.595.322,15	TOTALE	€ 105.595.322,15

Le previsioni di cassa e del relativo quadro riepilogativo in relazione al bilancio previsionale 2025 – 2027 e relative variazioni evidenziano quanto segue:

	ENTRATE		USCITE
Previsione di Cassa	€ 119.839.886,41	Previsione di Cassa	€ 136.786.172,38

Fondo Iniziale di Cassa	€ 37.497.894,89
-------------------------	-----------------

TOTALE	€136.786.172,38	TOTALE	€ 136.786.172,38
--------	-----------------	--------	------------------

Riscossioni conto competenza	€ 41.154.063,34	Pagamento conto competenza	€30.901.572,20
------------------------------	-----------------	----------------------------	----------------

Riscossioni conto residui	€ 2.429.042,37	Pagamenti conto residui	€ 5.818.300,54
---------------------------	----------------	-------------------------	----------------

TOTALE RISCOSSIONI	€ 43.583.105,71	TOTALI PAGAMENTI	€ 36.719.872,74
--------------------	-----------------	------------------	-----------------

Rimasto da riscuotere competenza	€ 1.804.560,85	Rimasto da pagare competenza	€ 21.315.554,54
----------------------------------	----------------	------------------------------	-----------------

Rimasto da riscuotere residui	€ 39.520.227,21	Rimasto da pagare residui	€ 11.021.071,67
-------------------------------	-----------------	---------------------------	-----------------

Variazioni	€4,00	Variazioni	€383.993,92
Totale Residui Attivi al 31/12/2025	€ 41.324.784,06	Totale Residui Passivi al 31/12/2025	€22.535.922,56

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2025

Fondo Iniziale di Cassa	€37.497.894,89	Fondo di Cassa al 31/12/2025	€ 44.361.127,86
-------------------------	----------------	---------------------------------	-----------------

Totale Riscossioni (+)	€ 43.583.105,71	Residui Attivi al 31/12/2025 (+)	€ 41.324.784,06
------------------------	-----------------	-------------------------------------	-----------------

Totale Pagamenti (-)	€ 36.719.872,74	Residui Passivi al 31/12/2025 (-)	€22.535.922,56
----------------------	-----------------	--------------------------------------	----------------

Fondo di Cassa al 31/12/2025	€ 44.361.127,86	Risultato di amministrazione	€ 53.213.093,51
---------------------------------	-----------------	---------------------------------	-----------------

DI CUI

FPV spese correnti	€ 2.227.132,52
--------------------	----------------

FPV spese conto capitale	€7.709.763,33
--------------------------	---------------

CALCOLO, CON IL METODO INVERSO DELL'AVANZO DI AMM./NE AL 31/12/2025

Risultato di amministrazione esercizio precedente	€ 50.392.187,80
---	-----------------

FPV per spese correnti INIZIALE (+)		€ 2.935.679,74
FPV per spese in c/capitale INIZIALE (+)		€ 9.308.835,32

Totale accertamenti esercizio 2025 (+)	€ 42.958.624,19
--	-----------------

Totale impegni esercizio 2025 (-)	€ 42.800.417,01
-----------------------------------	-----------------

Variazioni Residui Attivi esercizio 2025 (-)	-€4
--	-----

Variazioni Residui Passivi esercizio 2025 (+)			€ 383.993,92
FPV per spese correnti (-)			€2.227.132,52
FPV per spese in c/capitale (-)			€ 7.709.763,33

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 53.213.093,51
--	-----------------

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				37.497.894,89
RISCOSSIONI	(+)	2.429.042,37	41.154.063,34	43.583.105,71
PAGAMENTI	(-)	5.818.300,54	30.901.572,20	36.719.872,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			44.361.127,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			44.361.127,86
RESIDUI ATTIVI	(+)	39.520.227,21	1.804.556,85	41.324.784,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.897.958,10	11.637.964,46	22.535.922,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.227.132,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7.709.763,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)⁽²⁾	(=)			53.213.093,51

Il collegio prende atto che l'Ente fornisce in allegato alla documentazione relativa al Rendiconto 2025 il Prospetto n. 7 di verifica degli equilibri dal quale emerge quanto segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		+	2.935.679,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		+	15.637.440,44
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		-	13.294.399,43
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		-	2.142.784,91
G) Somma finale			3.135.935,84
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE			3.135.935,84

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			3.051.588,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)			
Differenze residui attivi		-	4
Differenza residui passivi		-	297.034,38
Fondo credito di dubbia esigibilità		-	1.163.299,62
Fondo contenzioso		-	1.106.125,78
Altri accantonamenti rinnovo contrattuale		-	580.856,69
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			1.150.328,75
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)		+	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		+	9.308.835,32
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		+	21.836.083,82
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		-	23.716.653,92
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		-	7.273.924,82
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE			154.340,40
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			154.340,40
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)			
Differenze residui attivi		-	
- Differenza residui passivi		-	86.959,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente Fondo T.F.S. (-)		-	1.132.337,00
Parte destinata ad investimenti		-	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			1.064.956,14
W1) RISULTATO DI COMPETENZA			3.205.925,63
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			3.290.276,24
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto		-	2.436.915,79
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			853.360,45

Ne consegue l'esposizione di un equilibrio complessivo di Bilancio pari ad € 853.360,45

Il collegio a tal fine richiama l'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma della Costituzione prevede che i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5 degli schemi di bilancio del d.lgs. n. 118/2011) e le spese finali (titoli 1-2-3 del medesimo schema di bilancio).

Il Collegio richiama l'art. 1, comma 820 e ss. della legge n. 145/2018 che, in conformità alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, consente agli enti territoriali l'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (ove applicato) nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011 sia il comma 821, per effetto del quale, a decorrere dall'anno 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo così attribuendosi valore giuridico, pur in assenza di specifiche sanzioni, al conseguimento di un "equilibrio finanziario complessivo di competenza" anche in sede di consuntivo, in modo asimmetrico e speculare a quello da rispettare in sede di approvazione del bilancio di previsione e da mantenere nel corso dell'esercizio.

Il collegio, in questa sede non può che prendere atto della situazione contabile oggetto di rendiconto al 31.12.2025, presentata in termini di pareggio del bilancio avuto riguardo alle poste di competenze e cassa di natura meramente finanziaria.

Il Collegio, non dispone di elementi documentali per esprimersi in relazione alla situazione economica e patrimoniale, di cui ai prospetti di conto economico, stato patrimoniale attivo e passivo, presentata dall'Ente in sede di rendiconto 2025, avuto particolare riguardo alla mancata valorizzazione delle immobilizzazioni materiali fatta eccezione per impianti e macchinari valorizzati per € 37.153,33, macchine d'ufficio valorizzate per € 38.580,99 e mobili ed arredi valorizzati per 55.454,34 in S.P. attivo, per complessivi € 131.190,76 al netto dei relativi fondi di ammortamento, ed immateriali, come peraltro evidenziato nella relazione illustrativa al rendiconto 2025 (prospetto 28) allegata al rendiconto.

In merito alla situazione patrimoniale, avuto particolare riguardo alla esposta situazione delle partecipazioni dirette, con particolare riferimento alla quota detenuta in SAC s.p.a. indicata nel 12,13 % di capitale come riportato nell'allegato prospetto partecipazioni alla relazione sulla gestione per l'anno 2025, il Collegio, prende atto che allo stato detta partecipazione risulta rappresentata nell'ambito dello Stato Patrimoniale dell'Ente al 31.12.2025 tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo complessivo di € 16.147.903,29, quale quota percentuale calcolata per il 12,13 % del patrimonio netto emergente dal bilancio di esercizio al 31.12.2025.

In particolare in merito alla predetta partecipazione in SAC spa NON risultano trasmessi i documenti relativi a

- ultima asseverazione debiti e crediti relativi alle partecipate ed in particolare alla quota S.A.C.;
- movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2025, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate;

Per quanto precede il Collegio rileva che, l'iscrizione di detta partecipazione NON ha avuto refluenza sulle attività finanziarie riportate dall'Ente al Rendiconto per l'esercizio 2025.

Il collegio ribadisce la necessità di sottoporre al parere preventivo il piano di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente ex art. 20 e ss d.lgs. 175/2016 e s.m.i. riferito all'esercizio 2023 e seguenti.

In particolare, l'Ente aveva motivato il mancato espletamento della procedura di circolarizzazione, rappresentando di averla ritenuta non necessaria in considerazione dell'analoga attività svolta negli esercizi precedenti e della circostanza che i residui attivi oggetto di verifica risultavano assoggettati al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

In merito al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025, l'Organo di revisione, sulla base della documentazione trasmessa all'esito della relativa istruttoria e richiamato il verbale n. 05 del 29.05.2026, prendeva atto della nota PEC prot. n. 6172/2026 del 25.05.2026, con la quale l'Ente aveva trasmesso apposita relazione esplicativa in merito ai residui attivi e passivi oggetto di estrazione campionaria, già richiesti dall'Organo di revisione con verbale n. 4 del 20.05.2026.

Il riaccertamento dei residui presentava i seguenti dati riepilogativi:

RESIDUI ATTIVI

Importo Residuo al 01/01/2025	Accertamenti anno 2025	Incassati nell'anno 2025	Residui da cancellare	Rimasti ad Incassare	Nuovi Accertamenti	Residui Attivi al 31/12/2025
A	B	C	D	E = A+B-C-D	F	D = E+F
€ 41.949.269,58	€ 42.958.471,79	€ 43.581.670,03	€ 4,00	€ 41.326.067,34	€ 0,00	€ 41.326.067,34

RESIDUI PASSIVI

Importo Residuo al 01/01/2025	Impegni anno 2025	Pagati nell'anno 2025	Residui da cancellare	Fondo Pluriennale Vincolato	Ulteriori residui da Cancellare	Residui Passivi al 31/12/2025
A	B	C	D	E	F	G = A+B-C-D-E-F
€ 16.839.372,21	€ 52.217.126,74	€ 36.719.872,74	€ 383.993,92	€ 9.419.596,67	€ 0,00	€ 22.533.035,62

In sede di rendiconto generale al 31/12/2025 l'IRSAP ha proceduto alla rivisitazione del riaccertamento apportando delle modifiche che hanno determinato il seguente risultato riepilogativo:

RESIDUI ATTIVI:

Importo Residuo al 01/01/2025	Accertamenti anno 2025	Incassati nell'anno 2025	Residui da cancellare	Rimasti ad Incassare	Nuovi Accertamenti	Residui Attivi al 31/12/2025
A	B	C	D	E = A+B-C-D	F	D = E+F
€ 41.949.269,58	€ 42.958.624,19	€ 43.583.105,71	€ 4,00	€ 41.324.784,06	€ 0,00	€ 41.324.784,06

RESIDUI PASSIVI

Importo Residuo al 01/01/2025	Impegni anno 2025	Pagati nell'anno 2025	Residui da cancellare	Fondo Pluriennale Vincolato	Ulteriori residui da Cancellare	Residui Passivi al 31/12/2025
A	B	C	D	E	F	G = A+B-C-D-E-F
€ 16.839.372,21	€ 52.217.126,74	€ 36.719.872,74	€ 383.993,92	€ 9.416.709,73	€ 0,00	€ 22.535.922,56

Le modifiche riguardano un minore importo di € 1.283,28 sui residui attivi ed un maggiore importo di € 2.886,94 dei residui passivi quest'ultimo con conseguente riduzione del F.P.V. di pari importo.

Nella relazione di gestione prospetto 28 l'Istituto ha giustificato la riduzione dei residui attivi a causa della anomala registrazione di parte delle entrate al 31/12/2025 causate dalla sostituzione della piattaforma informativa; mentre, per quanto riguarda i residui passivi, il mantenimento a residui della somma di € 2.886,94 che nel tempo intercorrente tra la redazione del riaccertamento e la sua approvazione era stato pagato come residuo e di conseguenza la contestuale riduzione del F.P.V. di spesa corrente di pari importo.

Nel dettaglio le correzioni riguardano:

RESIDUI ATTIVI

- Reversale 2005 del 31/12/2025 di € 40,00 incassata al riaccertamento n. 199.1 del 31/01/2025;
- Reversale 2006 del 31/12/2025 di € 30,00 incassata al riaccertamento n. 346.1 del 07/02/2025;
- Reversale 2007 del 31/12/2025 di € 10,00 incassata al riaccertamento n. 199.1 del 31/01/2025;
- Reversale 2008 del 31/12/2025 di € 10,00 incassata al riaccertamento n. 86.1 del 28/01/2025;
- Reversale 2010 del 31/12/2025 di € 1.193,28 incassata al riaccertamento n. 1517.80 del 12/11/2025.

RESIDUI PASSIVI

- Impegno 1208 del 22/12/2025 mantenuto interamente a residuo con un maggiore importo di € 386,94;
- Impegno 1218 del 24/12/2025 mantenuto a residuo per € 7.500,00 con un maggiore importo di € 2.500,00.

Preso atto delle motivazioni e dei chiarimenti forniti dall'IRSAP, nonché delle risultanze contabili conseguentemente rideterminate;

rilevato, tuttavia, che le rettifiche sopra descritte evidenziano criticità nella fase di predisposizione e approvazione del riaccertamento ordinario dei residui e che le stesse avrebbero dovuto trovare corretta rappresentazione già nell'ambito di tale procedimento;

l'Organo di revisione, ferma restando la validità delle valutazioni espresse con verbale n. 05 del 29.05.2026 con riferimento alle risultanze contabili all'epoca sottoposte al proprio esame, prende atto delle successive rettifiche operate dall'Istituto e delle motivazioni rappresentate nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2025, verificandone gli effetti sulle risultanze del Rendiconto medesimo. Il Collegio richiama l'Istituto alla necessità che, per il futuro, le operazioni di verifica e riconciliazione delle risultanze contabili siano completate anteriormente all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, al fine di assicurare la piena coerenza tra il provvedimento di riaccertamento e le risultanze successivamente recepite nel Rendiconto.

Per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 53.213.093,51 si osserva che la maggior parte delle risorse, come già evidenziato, per € 38.232.534,88 è destinata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda il fondo del contenzioso, che risulta calcolato secondo le recenti disposizioni, si rileva che, allo stesso, risulta destinata la somma di € 6.225.938,56, la restante parte, pari ad € 356.462,77 sarebbe destinata alla copertura finanziaria per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, ed euro 8.398.157,30 iscritta a fondo TFR o TFS

Il Collegio prende atto che non è stato rilevato avanzo libero

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio evidenzia l'opportunità di:

- Predisporre i documenti contabili secondo le scadenze normativamente previste onde consentire all'Organo di controllo di potersi esprimere in coerenza con i vigenti principi contabili e nei tempi dovuti;
- Che in sede previsionale, alla verifica della corretta definizione dell'FPV in relazione agli effetti che lo stesso spiega sia sugli equilibri di bilancio che sul risultato di amministrazione. Il Fondo, infatti, viene iscritto nella spesa dell'esercizio precedente che di converso, costituisce l'FPV iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione, al fine di evitare una erronea determinazione del risultato di amministrazione. Il fondo pluriennale vincolato infatti non sarà costituito dalla semplice somma stanziata nella voce dell'FPV di parte spesa nel bilancio assestato dell'esercizio precedente ma, piuttosto, dalla somma degli impegni o delle prenotazioni assunte nell'esercizio e imputate agli esercizi contemplati dal bilancio di previsione successivo e seguenti, finanziate da risorse vincolate accertate nell'esercizio precedente. Proprio per tale caratteristica occorre che l'FPV sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate ma, soprattutto occorre che sia perfezionato il procedimento amministrativo di accertamento dell'entrata che finanzia la spesa con l'adozione del provvedimento amministrativo previsto dai rispettivi ordinamenti (determina, decreto o altro);
- allineare i documenti di riaccertamento dei residui ad una gestione coerente con i richiamati principi contabili all. 4/2 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i;
- di procedere alla tempestiva applicazione delle disposizioni contenute al D.lgs. 175/2016 e segnatamente all'art. 20 effettuando annualmente, fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 del medesimo decreto, con apposito provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, avuto particolare riguardo alla esposta situazione delle partecipazioni dirette, con particolare riferimento alla quota detenuta in SAC s.p.a. rettificata nel 12,13% di capitale indicata nella relazione sulla gestione, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ove applicabile;
- porre in essere le azioni gestionali finalizzate ad un incremento della capacità di riscossione dato l'alto livello dei residui attivi;
- monitorare costantemente l'andamento della spesa corrente nel corso dell'anno finanziario, anche, al fine di raggiungere gli obiettivi gestionali ed istituzionali previsti da norme e circolari regionali;
- effettuare una corretta gestione del Trattamento Fine Servizio richiedendo le somme maturate alle gestioni liquidatorie degli ex Consorzi ASI, anche con procedure coattive, mediante aggiornamento periodico dello stato del contenzioso da trasmettere all'Organo di Revisione;
- aggiornare costantemente l'elenco del contenzioso supportato da una quantificazione della somma potenziale alla quale sarebbe esposto l'Ente nel caso di soccombenza, con un'analisi della situazione dei giudizi pendenti.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto di quanto esposto nel presente verbale, sulla base della documentazione resa disponibile e per quanto di propria competenza, ferme restando tutte le osservazioni, i rilievi, le limitazioni informative e le raccomandazioni sopra formulate, nonché le precisazioni rese in ordine alle rettifiche apportate dall'Ente alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui successivamente all'espressione del parere di cui al verbale n. 05 del 29.05.2026, esprime **parere favorevole** al Rendiconto generale dell'esercizio 2025, ai fini della relativa approvazione da parte dell'Organo di Amministrazione dell'I.R.S.A.P. Sicilia.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai componenti presenti del collegio e trasmesso agli Organi dell'Ente nonché al vertice amministrativo-gestionale dell'I.R.S.A.P.

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto viene chiuso alle ore 18:30

Dott.ssa Angela Grasso	Presidente	 Angela Grasso 07.09.2026 18:52:16 GMT+02:00
Dott. Ignazio Napoli	Componente	 Ignazio Napoli 07.09.2026 18:34:42 GMT+02:00